

REGIONE DEL VENETO



ULSS7
PEDEMONTANA

Via dei Lotti, n. 40
36061 Bassano del Grappa (VI)
Codice fiscale e partita IVA 00913430245

N. 830 DEL 02/05/2025

DELIBERAZIONE
del

DIRETTORE GENERALE

Nominato con D.P.G.R. n. 13 del 26/02/2024

Coadiuvato dai sigg.:

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

dott.ssa MICHELA CONTE

DIRETTORE SANITARIO f.f.

dr. FRANCO BASSAN

DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIO – SANITARI

dott. EDDI FREZZA

OGGETTO: PIANO TRIENNALE PER LE DIPENDENZE 2024 - 2026 - “PIANO OPERATIVO TERRITORIALE TRIENNALE AREE PREVENZIONE, CURA E RIABILITAZIONE” (DGR 1396/2023). APPROVAZIONE ACCORDI DI PARTENARIATO PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI “LA SCUOLA FA RETE” E “PORTAPERTA 2.0. IL TERRITORIO COME LUOGO DI CURA”.

IL DIRETTORE GENERALE
DELL’AZIENDA ULSS 7 PEDEMONTANA
dott. Carlo Bramezza

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs n. 82/2005, del T.U. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è conservato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda.

Proponente: UOC DIREZIONE AMMINISTRATIVA TERRITORIALE
Anno Proposta: 2025 Numero Proposta: 795/25

Il Direttore U.O.C. Direzione Amministrativa Territoriale, nonché Responsabile del procedimento, attesta che la presente proposta di deliberazione è stata regolarmente istruita nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e regolamentare: f.to Cinzia Brunello

Il Direttore UOC Direzione Amministrativa Territoriale relaziona quanto segue.

Premesso che con deliberazione del Direttore Generale n. 1871/2024:

- è stato recepito il finanziamento regionale della DGR 1396/2023 “Piano Triennale per le Dipendenze 2024-2026” di € 823.647,00, suddiviso come di seguito:
 - A. area delle azioni territoriali aziendali (Prevenzione cura e riabilitazione): € 285.105,00, a loro volta suddivisi tra i seguenti progetti:
 - *La Scuola fa Rete*: € 75.183,00
 - *PortAperta 2.0. Il Territorio come luogo di cura*: € 209.922,00;
 - B. aree sistematiche trasversali a valenza regionale: € 38.542,00;
 - C. area della sperimentazione orientata all’innovazione: Open Dialogue: € 500.000,00;
- si è dato atto che le progettualità del Piano Operativo territoriale triennale aziendale, comprensive dei progetti “*La Scuola fa Rete*” e “*PortAperta 2.0. Il Territorio come luogo di cura*”, sono state valutate positivamente dal Gruppo Tecnico di Monitoraggio e Valutazione del Piano Triennale per le Dipendenze 2024 - 2026 e sono state approvate con Decreto n. 791/2024 del Direttore dell’Unità Organizzativa Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità ed Inclusione Sociale della Regione;

Preso atto che il sistema di governance definito dal Piano Triennale Regionale per le Dipendenze si pone in continuità con la precedente pianificazione, di cui alla DGR n. 911/2020, che prevedeva l’attivazione di un partenariato per le dipendenze, composto da rappresentanti delle istituzioni pubbliche e private, orientato alla creazione di nuove sinergie e al rafforzamento della comunicazione fra tutti gli stakeholders coinvolti a vario titolo nel tema delle dipendenze, promuovendo un approccio fondato sulle comunità di pratica;

Considerato che il Dipartimento delle Dipendenze dell’Ulss 7 ha la caratteristica di rappresentarsi anche come un “gruppo di lavoro ad elevato livello partecipativo” sia per la frequenza degli incontri sia per la costante presenza di tutte le componenti (Servizi, Comunità Terapeutiche, Enti del Terzo Settore, Associazioni, Amministratori Comunali in rappresentanza della Conferenza dei Sindaci) e rappresenta il luogo della governance del Piano Aziendale;

Dato atto che i progetti “*La Scuola fa Rete*” e “*PortAperta 2.0. Il Territorio come luogo di cura*” sono stati sviluppati e condivisi dal Comitato Operativo del Dipartimento Dipendenze (verbale del 22/02/2024 in atti) con la partecipazione, quali partner dei progetti rispettivamente:

- per “*La Scuola fa Rete*”: Centro Vicentino di Solidarietà CeIS ONLUS, con il coinvolgimento dei Comuni afferenti al Distretto 2 dell’Azienda Ulss 7 Pedemontana e Consultori, IAF, Servizio Tutela Minori, Istituti Comprensivi;
- per “*PortAperta 2.0. Il Territorio come luogo di cura*”: Nova Società Cooperativa Sociale, il Borgo Onlus, il Centro Vicentino di Solidarietà CeIS ONLUS, la Fondazione di Partecipazione San Gaetano Onlus, Cà delle Ore, con il coinvolgimento delle Associazioni A.C.A.T. e A.A., Familiari AIAanon, NA, Casa Bakita di Schio, Comuni degli ambiti Ven_3 e Ven_4;

Dato atto inoltre che tali progetti sono stati approvati con Decreto 791/2024 del Direttore dell’Unità Organizzativa Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità ed Inclusione della Regione del Veneto e finanziati con DGR n. 1396/2023 per € 285.105,00, per una durata triennale che si concluderà, comprese le rendicontazioni finali, il 30/11/2026, salvo proroga regionale;

Dato atto infine che l’Azienda si impegna a corrispondere, per la realizzazione dei progetti agli enti partner, l’importo complessivo di euro 285.105,00 (IVA compresa se dovuta) con le seguenti modalità:

- presentazione di relazioni di rendicontazione intermedia al 30/06/2025, al 31/12/2025, al 30/06/2026, e, presentazione della relazione di rendicontazione finale entro il 31/10/2026, con la corresponsione del saldo entro il 30/11/2026, previa verifica del raggiungimento degli obiettivi da parte del Responsabile aziendale del progetto.

Per quanto sopra il Direttore UOC Direzione Amministrativa Territoriale propone pertanto:

- di dare atto che i progetti *“La Scuola fa Rete”* e *“PortAperta 2.0. Il Territorio come luogo di cura”* sono stati sviluppati e condivisi dal Comitato del Dipartimento Dipendenze (verbale del 22/02/2024 in atti) con gli Enti accreditati presenti nel territorio dell’AULSS 7 che operano negli ambiti del progetto come di seguito specificato:
 - per *“La Scuola fa Rete”*: Centro Vicentino di Solidarietà CeIS ONLUS, con il coinvolgimento dei Comuni afferenti al Distretto 2 dell’Azienda Ulss 7 Pedemontana e Consultori, IAF, Servizio Tutela Minori, Istituti Comprensivi (Codice commessa 3/2024/14);
 - per *“PortAperta 2.0. Il Territorio come luogo di cura”*: Nova Società Cooperativa Sociale, il Borgo Onlus, il Centro Vicentino di Solidarietà CeIS ONLUS, la Fondazione di Partecipazione San Gaetano Onlus, Cà delle Ore, con il coinvolgimento delle Associazioni A.C.A.T. e A.A., Familiari AIAanon, NA, Casa Bakita di Schio, Comuni degli ambiti Ven_3 e Ven_4 (Codice commessa 3/2025/4);
- di stipulare un accordo di partenariato per la realizzazione di tali progetti con gli enti partner accreditati per interventi residenziali e semiresidenziali, nei testi in allegato quali parti integranti e sostanziali, con decorrenza dalla data di approvazione della delibera e conclusione delle attività, compresa la rendicontazione, il 30/11/2026, salvo proroga regionale;
- di precisare che il costo per la realizzazione del progetto trova copertura nel finanziamento di cui alla DGR 1396/2023 per euro 285.105,00 secondo il piano economico finanziario di cui alle schede progetto (Codici commessa 3/2024/14 e 3/2025/4);
- di individuare quale Project Manager dei progetti *“La Scuola fa Rete”* e *“PortAperta 2.0. Il Territorio come luogo di cura”* il Direttore del Dipartimento Funzionale per le Dipendenze dr. Giovanni Greco.

IL DIRETTORE GENERALE

Ritenuto di aderire alla proposta formulata dal Responsabile competente;

Dato atto che il Responsabile del servizio competente ha attestato l’avvenuta regolare istruttoria della pratica, in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale, regionale e regolamentare;

Acquisito il parere favorevole dei Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio Sanitari, per quanto di rispettiva competenza

DELIBERA

1. di prendere atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di dare atto dei progetti sviluppati e condivisi dal Comitato del Dipartimento Dipendenze (verbali del 22/02/2024 in atti) con gli enti accreditati e partner Enti Locali e degli Enti del terzo settore che operano negli ambiti del progetto come di seguito specificato:
 - per *“La Scuola fa Rete”*: Centro Vicentino di Solidarietà CeIS ONLUS, con il coinvolgimento dei Comuni afferenti al Distretto 2 dell’Azienda Ulss 7 Pedemontana e Consultori, IAF, Servizio Tutela Minori, Istituti Comprensivi (Codice Commessa 3/2024/14);

- per *“PortAperta 2.0. Il Territorio come luogo di cura”*: Nova Società Cooperativa Sociale, Borgo Onlus, Centro Vicentino di Solidarietà CeIS ONLUS, Fondazione di Partecipazione San Gaetano Onlus, Cà delle Ore, con il coinvolgimento delle Associazioni A.C.A.T. e A.A., Familiari AIAanon, NA, Casa Bakita di Schio, Comuni degli ambiti Ven_3 e Ven_4 (Codice commessa 3/2025/4);
3. di stipulare accordi di partenariato per la realizzazione di tali progetti con gli enti partner accreditati per interventi residenziali e semiresidenziali, nei testi in allegato quali parti integranti e sostanziali, con decorrenza dalla data di approvazione della delibera e conclusione delle attività, compresa la rendicontazione, il 30/11/2026, salvo proroga regionale;
 4. di precisare che il costo per la realizzazione del progetto trova copertura nel finanziamento di cui alla DGR 1396/2023 per euro 285.105,00 secondo il piano economico finanziario di cui alle schede progetto (Codici commessa 3/2024/14 e 3/2025/4);
 5. di individuare quale Project Manager dei progetti *“La Scuola fa Rete”* e *“PortAperta 2.0. Il Territorio come luogo di cura”* il Direttore del Dipartimento Funzionale per le Dipendenze dr. Giovanni Greco.
 6. di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata all’albo del sito istituzionale dell’Azienda per 10 gg. continuativi, inviata contestualmente al Collegio Sindacale e diventa esecutiva il giorno stesso della sua pubblicazione, come da norma regolamentare approvata con deliberazione n. 1386 del 22/07/2022.

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA

*ACCORDO DI PROGRAMMA E PARTNENARIATO PER LA CO-PROGETTAZIONE E
REALIZZAZIONE DEL PROGETTO “LA SCUOLA FA RETE” NELL’AMBITO DEL “PIANO
OPERATIVO AZIENDALE INERENTE LE AZIONI TERRITORIALI – AREA CURA E
RIABILITAZIONE – PIANO TRIENNALE PER LE DIPENDENZE 2024 -2026”*

TRA

l’Azienda Ulss 7 Pedemontana (Azienda ULSS) con sede legale a Bassano del Grappa (VI) via dei Lotti n. 40, p.iva/c.f. 00913430245, nella persona del Direttore Generale, legale rappresentante pro-tempore, dott. Carlo Bramezza, domiciliato per la carica presso la sede dell’Azienda ULSS;

E

L’Associazione Centro Vicentino di Solidarietà CEIS Onlus (Ente partner), con sede legale a Schio (VI), via Lago di Vico n. 35, c.f. e p.iva 02238550244, nella persona di Don Mariano Ronconi, in qualità di legale rappresentante pro-tempore, il quale dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste dall’articolo 76 del DPR n. 445 del 2000, di non essere stato condannato con provvedimento definitivo (inclusi sentenza pronunciata a seguito di applicazione della pena su richiesta delle parti, decreto penale di condanna) per reati che comportano l’incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione.

in qualità di “soggetto Partner”

di seguito anche denominato “Partner”,

Premesso che:

- con DGR n. 1396 del 20/11/2023, la Regione del Veneto ha approvato il documento strategico programmatico denominato “Piano Triennale per le Dipendenze 2024-2026” e il conseguente riparto tra le Aziende ULSS del budget per le azioni da progettare a livello territoriale,

demandando a ciascuna Azienda la presentazione alla Direzione Regionale Servizi Sociali di un Piano Operativo Aziendale;

- con nota prot. n. 20504/2024, questa Azienda ULSS ha trasmesso in Regione il Piano Operativo territoriale triennale nelle aree Prevenzione, Cura e Riabilitazione che comprende la scheda progetto “*La Scuola fa rete*”, approvata dal Comitato Operativo del Dipartimento per le Dipendenze;
- il Gruppo Tecnico di Monitoraggio e Valutazione regionale del Piano per Dipendenze 2024-2026, costituito con Decreto del Direttore Generale dell’Area Sanità e Sociale n.55 del 29/03/2024 giusta DGRV n. 1396/2023, ha valutato positivamente, nella seduta del 07/05/2024 i progetti presentati dall’Ulss 7 Pedemontana;
- con Decreto n.791 del 05/08/2024 del Direttore dell’Unità Organizzativa Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità ed Inclusione Sociale, la Regione Veneto ha approvato i Piani Operativi delle singole ULSS, ritendendoli congrui e completi rispetto alle finalità del Piano Triennale per le Dipendenze 2024-2026;
- nel Piano presentato dall’ Ulss 7 Pedemontana la scheda progetto “*La Scuola fa rete*” prevede la partecipazione del Centro Vicentino di Solidarietà CEIS ONLUS quale ente partner dell’Azienda per la realizzazione del progetto stesso, con il coinvolgimento dei Comuni afferenti al Distretto 2, oltre che dei Consulori, dell’UOC IAF, del Servizio Tutela Minori e degli Istituti Comprensivi;
- con deliberazione del Direttore Generale n. 1871/2024 è stato approvato il Piano Operativo Territoriale Triennale – aree prevenzione, cura e riabilitazione, costituito da n. 2 schede progettuali condivise nell’ambito del Dipartimento per le Dipendenze aziendale, come previsto dalla DGR 1396/2024 sopra citata, tra cui la scheda progettuale *La Scuola fa rete*;

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 OGGETTO

Con il presente Accordo le Parti intendono formalizzare la propria collaborazione ai fini della realizzazione del progetto “*La Scuola fa rete*”, allegato al presente documento, di cui è parte integrante e sostanziale.

In particolare, le Parti si impegnano a:

- a) leggere, validare e approvare il Progetto;
- b) realizzare le attività di propria competenza previste all'interno del Progetto nel rispetto dei criteri e delle modalità definiti nell'Accordo;
- c) assicurare un utilizzo dei fondi coerente con le normative vigenti in tema di agevolazioni pubbliche;
- d) garantire che nessuno dei Partner sottoscrittori dal presente Accordo abbia beneficiato e/o beneficerà per il medesimo progetto di un contributo ai sensi di altre leggi regionali.

ART. 2 MODALITA' DI COORDINAMENTO DEL PROGETTO

L'ente partner individua la sig.ra Valeria Carli come referente per la realizzazione e il coordinamento del progetto. L'Azienda ULSS individua quale referente organizzativo e operativo del progetto la Responsabile UOS SerD Distretto 2, dr.ssa Susanna Dedola. La verifica dello stato di avanzamento del progetto, anche ai fini dei pagamenti, verrà effettuata dal referente organizzativo del progetto.

ART. 3 IMPEGNI DELL' ENTE PARTNER

L'ente partner si impegna:

- a realizzare le azioni previste nella scheda progetto “*La Scuola fa rete*” mediante le prestazioni elencate nell'Allegato A “Piano attività La scuola fa rete” e nel relativo Piano finanziario in allegato;

- a presentare una rendicontazione intermedia, ai fini della corresponsione di acconti al 30/06/2025, 31/12/2025, 30/06/2026 o su richiesta regionale, e di una relazione di rendicontazione complessiva entro il 31/10/2026, con la corresponsione del saldo entro il 30/11/2026;
- a predisporre tutta la documentazione richiesta dalla Regione Veneto e dagli atti ad esso conseguenti e a trasmetterla all'Azienda ULSS.

ART. 4 IMPEGNI AZIENDA ULSS

L'Azienda ULSS si impegna a collaborare per la migliore riuscita del progetto e a corrispondere per la realizzazione del progetto all'ente partner l'importo complessivo di euro 75.183,00 (IVA compresa se dovuta) con le seguenti modalità:

erogazione delle competenze semestrali:

– Erogazione delle competenze semestrali:

- *sottoscrizione convenzione* - 30/06/2025
- 01/07/2025 - 31/12/2025
- 01/01/2026 – 30/06/2026

su presentazione di schema rendicontativo, fatture e relazione illustrativa;

– Erogazione delle competenze dell'ultimo semestre 01/07/2026 - 31/10/2026:

entro il 31/11/2026, su presentazione di schema rendicontativo, fatture e relazione illustrativa, previa verifica del raggiungimento degli obiettivi da parte dei Responsabili aziendali del progetto e della realizzazione delle attività secondo il cronoprogramma definito. La relazione finale dovrà essere inviata entro il 30/10/2026, salvo proroghe stabilite dalla Regione Veneto.

ART. 5 RESPONSABILITA'

Fermo restando il presente Accordo di Partenariato, le Parti prendono atto che la realizzazione del Progetto, nonché gli obblighi posti a carico dei soggetti partner e gli atti a questo conseguenti, gravano singolarmente su ciascuna di esse.

ART. 6 TRACCIABILITA'

L'ente partner assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 L. 13.8.2010 n. 136 e successive modifiche.

ART. 7 RISOLUZIONE DEL RAPPORTO

L'Azienda ULSS si riserva la facoltà di procedere, a seguito della verifica di mancato rispetto dei vincoli da parte del partner, alla risoluzione della presente convenzione.

Per quanto non espressamente contemplato nel presente accordo si rinvia alle norme del Codice Civile.

ART. 8 DURATA RAPPORTO CONVENZIONALE

La presente convenzione ha decorrenza dalla data di sottoscrizione e scadenza il 30/11/2026 salvo eventuale proroga stabilita da provvedimenti regionali.

ART. 9 REGISTRAZIONE CONVENZIONE

Il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 comma 2 del DPR 26.04.1986 n. 131.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Legale Rappresentante dell'Associazione

Centro Vicentino di Solidarietà CEIS

-Don Mariano Ronconi-

Azienda Ulss 7 Pedemontana

Il Direttore Generale

-Dott. Carlo Bramezza-

ALLEGATO A: LA SCUOLA FA RETE. Piano Preventivo Attività													
ENTE	RUOLO	PRESTAZIONI E COSTI	Costo Triennale e massimali di spesa comprensivi di IVA										
ULSS 7	PARTNER	Creazione e coordinamento del gruppo governance	0,00										
		Co-progettazione e valutazione delle azioni e degli interventi a scuola											
		Comunicazione e diffusione attività											
CENTRO VICENTINO DI SOLIDARIETA' CelS ONLUS	CAPOFILA	Consolidamento del gruppo di governance del progetto	0,00										
		Coordinamento della progettualità											
				descrizione	Costo unitario	DISTRETTO 2							
						ore 1^ anno - 2024	Costo 1^ anno 2024	ore 2^ anno 2025	Costo 2^ anno 2025	ore 3^ anno 2026	Costo 3^ anno 2026	Costo triennio	
CENTRO VICENTINO DI SOLIDARIETA' CelS ONLUS	CAPOFILA	Lavoro di consulenza nelle scuole da parte di psicologi liberi professionisti, regia del SerD, coordinamento del Centro Vicentino di Solidarietà CelS ONLUS		ore psicologo	30,00 €			1050	31.500,00 €	1050	31.500,00 €	63.000,00 €	
		Lavoro di consulenza nelle scuole da parte dell'educatrice, dipendente del Centro Vicentino di Solidarietà CelS ONLUS		ore educatore	22,82 €			140	3.194,80 €	140	3.194,80 €	6.389,60 €	
		Coordinamento del progetto, sociologa dipendente del Centro		ore coordinatore	30,00 €			50	1.500,00 €	50	1.500,00 €	3.000,00 €	
		Attività amministrativa e di rendicontazione, ragioniera dipendente del Centro		ore amministrativo	22,82 €			61	1.392,02 €	62	1.414,84 €	2.806,86 €	
		TOT.	0,00 €		TOT.				37.586,82 €		37.609,64 €	75.196,46 €	75,183,00 €
													TOTALE MASSIMO RIMBORSABILE FINANZIAMENTO DGR 1871/2024

Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1396 del 20 novembre 2023
Piano Triennale per le Dipendenze 2024-2026

Piano Operativo Aziendale
Progettualità inerente le azioni territoriali

1. RIFERIMENTI GENERALI:

Azienda ULSS proponente: AULSS7 Pedemontana

Enti Gestori partner: Centro Vicentino di Solidarietà CeIS ONLUS

Denominazione del progetto: LA SCUOLA FA RETE

Area di riferimento: ☒ Area Prevenzione

☐ Area Cura e Riabilitazione

Destinatari: ☒ adolescenti e giovani

☒ famiglie con e senza utente in carico

☐ lungoassistiti, oltre che soggetti con particolari fragilità

Altre Aziende ULSS con cui si
intende cooperare per la
realizzazione del progetto:

Comuni e/o Aree Territoriali
Sociali eventualmente
coinvolti

Comuni afferenti al Distretto 2 dell'AULSS7
Pedemontana

Altri attori sociali e/o altre
istituzioni eventualmente
coinvolti

Consultori, IAF, Servizio Tutela Minori, Istituti
Comprensivi

2. PROPOSTA PROGETTUALE:

Introduzione e analisi di contesto (*descrizione sintetica*)

Nel territorio ULSS 7 Pedemontana sono presenti:
distretto 1: 15 II.CC. e 8 istituti di secondaria di 2° grado
distretto 2: 10 II.CC. e 13 istituti di secondaria di 2° grado

Con queste attività di prevenzione del disagio sono da anni svolte con una logica di sinergia di servizi e risorse, coinvolgendo i vari servizi preposti a minori e giovani dell'ULSS 7, Enti del privato accreditato, Amministrazioni Comunali. Questo ha consentito di offrire attività e percorsi di promozione del benessere individuale e relazionale basati sull'evidenza, lontani da logiche "a spot" e legati ad una programmazione continuativa. In tal senso il progetto risponde alle logiche attuative del Piano di Prevenzione Aziendale ed in particolare alle sinergie auspiccate tra il PP01 ed il PP04 (DDG n.1073 del 23 giugno 2023) ed ai dettati del PNP e del PRP che invocano " *il coinvolgimento e il raccordo di tutte le energie istituzionali, culturali e sociali per garantire un sistema di intervento complessivo che consideri e permetta la sinergia costante e continuativa di tutte le risorse umane, professionali, tecniche, organizzative e sociali (oltre che finanziarie) necessarie per una prevenzione efficace che non deleghi il compito di prevenire la diffusione dei fenomeni di consumo esclusivamente al sistema socio-sanitario*".

Il target che si vuole raggiungere sono i docenti delle scuole secondarie di primo grado e i genitori di questi studenti, in una visione della scuola come "sistema" in cui la positiva sinergia tra gli attori rende il contesto favorevole a potenziare i fattori protettivi, in particolare le abilità trasversali di vita.

Motivazioni e descrizione della proposta progettuale *(descrizione sintetica)*

Nell'alveo dell'esperienza ventennale del progetto "Scuola Aperta" si è creata nelle scuole del territorio ULSS 7 Pedemontana una modalità operativa che premia la sinergia e la valorizzazione della rete esistente, e mira a migliorare le offerte di supporto educativo, in relazione al cambiamento sociale e generazionale.

I servizi pubblici dedicati agli adolescenti mostrano nel periodo post pandemia un continuo aumento dei casi di disagio, come evidenziato dai progetti di prevenzione già presenti nelle scuole lo scorso anno scolastico.

Ponendo l'accento sul target 11-15 anni la riflessione circa le possibili situazioni di malessere e disagio e le possibili conseguenti condotte rischiose di preadolescenti e adolescenti, chiamano in campo una stretta alleanza tra gli adulti significativi del sistema scuola: docenti e genitori, accettato il patto educativo iniziale che ogni scuola richiede anche formalmente, ma si possono trovare nell'impasse di fronte alla manifestazione concreta di malessere dello studente, che richiedono risposte chiare e non rinviabili.

La proposta del progetto LA SCUOLA FA RETE intende creare dei poli formativi e di consulenza nelle scuole, rivolti a docenti e genitori per costruire nel quotidiano una modalità condivisa di far fronte al malessere dello studente, alle condotte a rischio, ai conflitti inter ed intragenerazionali, all'autoisolamento e a possibili condotte auto ed etero lesive.

Obiettivi generali *(per punti)*

1. creare una rete educativa e formativa tra le scuole secondarie afferenti all'ULSS
2. creare una rete di professionisti che lavorino nella scuola con un concetto di equipe sinergica
3. incrementare il dialogo scuola-famiglia in presenza di situazioni problematiche individuali o di classe

Obiettivi specifici *(per punti)*

1. rispondere in modo rapido alle richieste di consulenza educativa da parte dei docenti e genitori
2. favorire un'evoluzione educativa positiva delle situazioni scolastiche problematiche evidenziate da docenti e genitori

Azioni previste per la realizzazione:	1	proposta alle scuole di creazione di un modello di proposta formativa e di consulenza: formulazione della proposta a fine a.s. 2023-24, con richiesta di adesione al triennio; raccolta adesioni
	2	creazione di un'equipe specialistica che operi in sinergia nella scuola, mettendo a disposizione modelli innovativi di intervento: individuazione di esperti laureati in psicologia o Scienze dell'educazione che abbiano pluriennale esperienza di lavoro in ambito scolastico
	3	apertura di poli formativi e di consulenza: avvio delle attività a ottobre di ciascun anno scolastico, fino al mese di maggio. Aggiornamento costante delle schede di monitoraggio, sia numeriche sia col paradigma dialogico.
	4	organizzazione di percorsi formativi gruppalı rivolti a docenti e/o genitori sui temi delle nuove dipendenze, relazione adulto-adolescente, contrasto alla fragilit� giovanile
	5	supervisione esterna all'equipe specialistica per l'analisi delle situazioni pi� complesse: incontri mensili dell'equipe con il responsabile incaricato dal Dipartimento, condivisione della metodologia, scambio di buone prassi e di materiale utilizzato.

Modalit  di realizzazione delle attivit  progettuali *(descrizione sintetica)*

Mediante la regia del Servizio Dipendenze si individua un gruppo di professionisti (psicologi ed educatori) che si mettono a disposizione degli Istituti Comprensivi nelle seguenti modalit :

- assieme a Dirigente e docente referente si definisce un calendario di presenze a scuola del professionista, adattabile alle esigenze dei genitori (es. possibilit  di incontro anche pomeridiano o serale a seconda degli orari di apertura del plesso)
- si individua un luogo di consulenza all'interno della scuola dedicato all'attivit , che garantisca discrezione e privacy
- creazione di una mail di contatto col professionista per docenti e genitori
- avvio di poli formativi e di consulenza psico-educativa rivolti a docenti e genitori; strutturazione di attivit  specifiche da svolgere in classe a sostegno dei casi di disagio psicologico; definizione di strategie educative da attuare in ambito familiare.
- disponibilit  alla presenza alle riunioni di consigli di classe, per la valutazione delle situazioni complesse o a rischio e l'individuazione di strategie educative condivise
- monitoraggio dell'andamento delle situazioni complesse o a rischio tramite il contatto settimanale con il docente coordinatore
- disponibilit  allo svolgimento di osservazioni in classe, anche con l'ausilio di sociogrammi

Continuità con il precedente

☒

Sì

☐

No

Se sì, indicare la
denominazione del precedente
progetto:

Scuola Aperta

3. RISULTATI ATTESI, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Risultati attesi (*descrizione sintetica*)

Al termine della triennialità si auspica la creazione di un modello di dialogo scuola-famiglia, frutto di una abitudine educativa comune tra genitori e docenti, che possa essere applicato con continuità. I criteri di monitoraggio-verifica-valutazione che si intende applicare sono quelli del modello dialogico (prospetto sottostante tratto dalla rivista “Spunti” studio APS-analisi psicosociologica di Torino, ottobre 2023)

PARADIGMI CULTURALI	MONITORAGGIO	VERIFICA	VALUTAZIONE
INDIVIDUALISTICO (la razionalità del soggetto e delle sue attese)	L’osservazione non è sistematica, avviene in modo estemporaneo, gli elementi percettivi sono dominanti	Ricerca di conferme di proprie congetture e di sé, accompagna costantemente l’azione operativa anche in modo inconsapevole	Giudizio soggettivo espresso, anche inconsapevolmente, in relazione ai propri valori di riferimento e alle proprie attese sociali
BUROCRATICO (la razionalità delle istituzioni e delle sue norme)	Rilevazione di dati meccanica, rigidamente standardizzata attraverso strumenti e procedure predefinite	Assume connotati ispettivi relativi alla conformità di quanto è stato realizzato in relazione a ciò che era stato pianificato	Assume i connotati amministrativi di un “bilancio consuntivo” attento ad evidenziare gli eventuali scostamenti dalle previsioni iniziali
TECNOLOGICO (la razionalità della scienza e dei suoi strumenti)	Esame sistematico condotto con sofisticate strumentazioni adattate alle specificità dei contenuti operativi, degli obiettivi e delle azioni previste	Accurata procedura per l’accertamento delle ipotesi, delle prefigurazioni operative e dei risultati raggiunti finalizzata ad introdurre gli eventuali correttivi che si rendono necessari	Attribuzione di valore, secondo regole procedurali preordinate ed in relazione a specifici criteri “scientifici” di riferimento, relativo agli obiettivi realizzati e ai processi produttivi attivati
DIALOGICO (la razionalità dei problemi e dei suoi contesti)	Considerazione pluriprospectiva dei processi di lavoro finalizzati al trattamento di specifici problemi con particolare attenzione agli aspetti imprevisi, meno visibili e catalogabili	Ri-conoscimento dei problemi trattati e individuazione degli elementi utili per ri-orientare e ri-formulare, in modo condiviso, i processi operativi e il coinvolgimento dei contesti sociali	Integrazione dei principi valoriali espressi dai diversi soggetti coinvolti per attribuire un senso condiviso alle trasformazioni dei problemi realizzate, ai processi operativi e sociali attivati e al grado di utilizzazione delle risorse

Fig. 1 Variazioni di significato dei termini: monitoraggio, verifica, valutazione.

Indicatori (corrispondenti agli obiettivi progettuali)

Obiettivo generale:	creare tra le scuole secondarie afferenti all'ULSS (D2) una rete educativa e formativa
Indicatore:	numero di scuole aderenti al progetto
Grado minimo di raggiungimento:	almeno 9 Istituti Comprensivi coinvolti/aderenti
Obiettivo generale:	creare una rete di professionisti che lavorino nella scuola con un concetto di equipe sinergica
Indicatore:	n. psicologi ed educatori che compongono l'equipe
Grado minimo di raggiungimento:	almeno 8 professionisti
Obiettivo generale:	incrementare il dialogo scuola-famiglia in presenza di situazioni problematiche
Indicatore:	rapporto tra n. genitori convocati dalla scuola e n. genitori che si presentano e iniziano un percorso di consulenza tramite il polo educativo
Grado minimo di raggiungimento:	almeno 80% dei genitori convocati utilizzano il polo educativo
Obiettivo specifico:	rispondere in modo rapido alle richieste di consulenza educativa da parte dei docenti e genitori
Indicatore:	risposta alla mail del docente o genitore entro 24 ore e fissare un appuntamento entro 8 giorni
Grado minimo di raggiungimento:	90% delle richieste sono evase entro il tempo stabilito
Obiettivo specifico:	favorire un'evoluzione educativa positiva delle situazioni scolastiche problematiche evidenziate da docenti e genitori
Indicatore:	percentuale di situazioni problematiche che trovano miglioramento grazie alla consulenza comune di genitori e docenti al polo educativo e formativo presente a scuola
Grado minimo di raggiungimento:	almeno 70% di situazioni migliorate, secondo valutazione dialogica con gli interessati

4. CRONOPROGRAMMA

Tempistica progettuale (suddivisa per trimestri)

Attività progettuale	2024	2025	2026
----------------------	------	------	------

	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Proposta alle scuole, raccolta adesioni		X		X				X				X
Creazione equipe specialistica		X										
Apertura poli formativi e di consulenza		X		X	X	X		X	X	X		X
Svolgimento percorsi formativi gruppali				X	X	X		X	X	X		X
supervisione		X		X	X	X		X	X	X		X

5. PIANO FINANZIARIO

Voci di spesa totali nel triennio

Voce di spesa	Importo totale
Spese per acquisto di servizi da parte di terzi	75.183,00
Totale spese	

6. COMUNITÀ DI PRATICA

Anche per la realizzazione del presente progetto si ritiene di adottare un approccio fondato sulle comunità di pratica:

Comunità di pratica

☒ Sì

☐ No

Composizione della comunità di pratica (se sì, indicare la composizione)

Nominativo	Professionalità	Struttura di appartenenza
Luca Mesiano	Psicologo	SerD ULSS 7 Pedemontana
Carli Valeria	Sociologa	Centro Vicentino di Solidarietà CeIS ONLUS
Manea Marcellino	Educatore	Centro Vicentino di Solidarietà CeIS ONLUS
Fioraso Elena	Psicologa	Associazione Il Borgo
Trevisan Matteo	Psicologo	Cooperativa Ca' delle Ore
Grotto Silvio	Dirigente Scolastico- referente portavoce gruppo presidi scuole secondarie 2° grado	Liceo Tron Zanella
Manuela Scotaccia	Dirigente Scolastico – referente portavoce gruppo presidi scuole secondarie 1° grado	I.C. Malo
Francesco Dagnello	Direttore Psicologo	CT Il Focolare-II Borgo Onlus

Approvato dal Comitato Operativo di Dipartimento in data 22/02/2024

Il Direttore del Dipartimento per le Dipendenze
dell'Azienda ULSS7 Pedemontana
Dott. Giovanni Greco

Giovanni
Greco
24.04.2024
06:58:10
GMT+00:00



REGIONE DEL VENETO

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA

**ACCORDO DI PROGRAMMA E PARTNENARIATO PER LA CO-
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PROGETTO “PORTAPERTE 2.0.
IL TERRITORIO COME LUOGO DI CURA” NELL’AMBITO DEL “PIANO
OPERATIVO AZIENDALE INERENTE LE AZIONI TERRITORIALI – AREA CURA
E RIABILITAZIONE – PIANO TRIENNALE PER LE DIPENDENZE 2024 -2026”**

TRA

l’Azienda ULSS 7 Pedemontana (Azienda ULSS) con sede legale a Bassano del Grappa (VI) via dei Lotti n. 40, p.iva/c.f. 00913430245, nella persona del Direttore Generale, legale rappresentante pro-tempore, dott. Carlo Bramezza, domiciliato per la carica presso la sede dell’Azienda ULSS;

E

NOVA Società Cooperativa Sociale (Ente partner) con sede legale a Vicenza (VI), via Vecchia Ferriera n. 22, c.f. e p.iva 03168960247, nella persona di Claudio Michele Resina, in qualità di legale rappresentante pro-tempore, il quale dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste dall’articolo 76 del DPR n. 445 del 2000, di non essere stato condannato con provvedimento definitivo (inclusi sentenza pronunciata a seguito di applicazione della pena su richiesta delle parti, decreto penale di condanna) per reati che comportano l’incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione.

E

Il Borgo– Onlus, con sede legale a Vicenza (VI), Corso Ss Felice e Fortunato n. 276, C.F./P.I. 02747230247, nella persona del sig. Diego Antonio Peron, in qualità di legale rappresentante pro-tempore, il quale dichiara, consapevole delle

responsabilità penali previste dall'articolo 76 del DPR n. 445 del 2000, di non essere stato condannato con provvedimento definitivo (inclusi sentenza pronunciata a seguito di applicazione della pena su richiesta delle parti, decreto penale di condanna) per reati che comportano l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione.

E

Centro Vicentino di Solidarietà Ce.I.S.– Onlus, con sede legale a Schio (VI), via Lago di Vico n. 35, C.F./P.I. 02238550244, nella persona di don Mariano Ronconi, in qualità di legale rappresentante pro-tempore, il quale dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste dall'articolo 76 del DPR n. 445 del 2000, di non essere stato condannato con provvedimento definitivo (inclusi sentenza pronunciata a seguito di applicazione della pena su richiesta delle parti, decreto penale di condanna) per reati che comportano l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione.

E

Fondazione di partecipazione SAN GAETANO – Onlus, con sede legale a Vicenza (VI), via Battaglione Monte Berico n. 18, C.F./P.I. 03659650240, nella persona del dott. Paolo Sgreva, in qualità di legale rappresentante pro-tempore, il quale dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste dall'articolo 76 del DPR n. 445 del 2000, di non essere stato condannato con provvedimento definitivo (inclusi sentenza pronunciata a seguito di applicazione della pena su richiesta delle parti, decreto penale di condanna) per reati che comportano l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione.

E

Cà delle Ore– Cooperativa Sociale, con sede legale a Breganze (VI), via Brogliati

Contro n. 30, C.F./P.I. 01711910248, nella persona del sig. Mauro Zanetti, in qualità di legale rappresentante pro-tempore, il quale dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste dall'articolo 76 del DPR n. 445 del 2000, di non essere stato condannato con provvedimento definitivo (inclusi sentenza pronunciata a seguito di applicazione della pena su richiesta delle parti, decreto penale di condanna) per reati che comportano l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

in qualità di "soggetti Partner"

di seguito anche congiuntamente denominati "le Parti",

Premesso che:

- con DGR n. 1396 del 20/11/2023, la Regione del Veneto ha approvato il documento strategico programmatico denominato "Piano Triennale per le Dipendenze 2024-2026" e il conseguente riparto tra le Aziende ULSS del budget per le azioni da progettare a livello territoriale, demandando a ciascuna Azienda la presentazione alla Direzione Regionale Servizi Sociali di un Piano Operativo Aziendale;
- con nota prot. n. 20504/2024, questa Azienda ULSS ha trasmesso in Regione il Piano Operativo territoriale triennale nelle aree Prevenzione, Cura e Riabilitazione che comprende la scheda progetto "PortAperta 2.0. Il Territorio come luogo di cura", approvata dal Comitato Operativo del Dipartimento per le Dipendenze;
- il Gruppo Tecnico di Monitoraggio e Valutazione regionale del Piano per Dipendenze 2024-2026, costituito con Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n.55 del 29/03/2024 giusta DGRV n. 1396/2023, ha valutato

positivamente, nella seduta del 07/05/2024 i progetti presentati dall'Ulss 7 Pedemontana;

- con Decreto n. 791 del 05/08/2024 del Direttore dell'Unità Organizzativa Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità ed Inclusione Sociale, la Regione Veneto ha approvato i Piani Operativi delle singole ULSS, ritendendoli congrui e completi rispetto alle finalità del Piano Triennale per le Dipendenze 2024-2026;
- nel Piano presentato dall' Ulss 7 Pedemontana la scheda progetto "PortAperta 2.0" prevede la partecipazione di enti partner all'Azienda per la realizzazione del progetto stesso: Nova SCS, Il Borgo onlus, Centro Vicentino di Solidarietà Ce.I.S. onlus, Fondazione di Partecipazione San Gaetano onlus e Cà delle Ore, con il coinvolgimento dei Comuni degli Ambiti Ven_3 e Ven_4, Casa Bakhita di Schio, degli A.C.A.T., dei familiari AIAanon, degli N.A.;
- Nova SCS, Il Borgo onlus, Centro Vicentino di Solidarietà Ce.I.S. onlus, Fondazione di Partecipazione San Gaetano onlus e Cà delle Ore sono enti accreditati per interventi residenziali e semiresidenziali in area Dipendenze;

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 OGGETTO

Con il presente Accordo le Parti intendono formalizzare la propria collaborazione ai fini della realizzazione del progetto "PortAperta 2.0. Il Territorio come luogo di cura", allegato al presente documento, di cui è parte integrante e sostanziale.

In particolare, le Parti si impegnano a:

- a) leggere, validare e approvare il Progetto;
- b) realizzare le attività di propria competenza previste all'interno del Progetto nel rispetto dei criteri e delle modalità definiti nell'Accordo;

- c) assicurare un utilizzo dei fondi coerente con le normative vigenti in tema di agevolazioni pubbliche;
- d) garantire che nessuno dei Partner sottoscrittori dal presente Accordo abbia beneficiato e/o beneficerà per il medesimo progetto di un contributo ai sensi di altre leggi regionali.

ART. 2 MODALITA' DI COORDINAMENTO DEL PROGETTO

Gli enti partner individuano il rappresentante legale di NOVA Società Cooperativa Sociale, dott. Claudio Michele Resina, come referente per la realizzazione e il coordinamento del progetto. L'Azienda ULSS individua quali Responsabili del Progetto e referenti organizzativi e operativi dello stesso, il Direttore UOC SerD Distretto 1, dr. Giovanni Greco, e la Responsabile UOS SerD Distretto 2, dr.ssa Susanna Dedola. La verifica dello stato di avanzamento del progetto, anche ai fini dei pagamenti, verrà effettuata congiuntamente dai responsabili del progetto.

ART. 3 IMPEGNI DEGLI ENTI PARTNER

Gli enti partner si impegnano:

- a realizzare le azioni previste nella scheda progetto "PortAperta 2.0" mediante le prestazioni elencate nell'Allegato A: "Piano Attività PortAperta 2.0". Il piano riporta il tariffario applicabile alle diverse prestazioni erogate e la quota dei costi fissi relativi alle iniziative di:
 - Documentazione, PEI, cartella clinica e gestionale "PortAperta";
 - Monitoraggio del progetto e dei suoi obiettivi;
 - Coperture assicurative RCT-RCO;
 - Spostamenti a domicilio degli utenti e nel territorio dell'Aulss 7 Pedemontana;
 - Telefonia e reperibilità;

- Gestione amministrativa;
- Rendicontazione.
- a presentare rendicontazione intermedia semestrale relativa ai periodi:
 - *sottoscrizione convenzione* – 30/06/2025
 - 01/07/2025 – 31/12/2025
 - 01/01/2026 – 30/06/2026
 - 01/07/2026 – 31/10/2026

La rendicontazione complessiva va presentata entro il 31/10/2026 con la corresponsione del saldo entro il 30/11/2026.

Con riferimento agli stessi periodi verranno documentate le attività svolte mediante relazioni scritte in cui verrà dimostrato lo stato di avanzamento del progetto. Verranno comunicati i dati relativi al numero e alla tipologia dei beneficiari, al numero e alla tipologia delle prestazioni, alla distribuzione territoriale del progetto nell'Azienda Ulss 7 Pedemontana. Verrà data evidenza dei punti di forza e delle eventuali criticità;

- a predisporre tutta la documentazione richiesta dalla Regione Veneto e dagli atti ad esso conseguenti e a trasmetterla al Capofila;
- a garantire la massima integrazione con gli altri Partner in modo da ottenere la completa realizzazione del Progetto;
- a documentare l'attività svolta e le relative prestazioni nel Gestionale PortAperta.

ART. 4 RESPONSABILITA'

Fermo restando il presente Accordo di Partenariato, le Parti prendono atto che la realizzazione del Progetto, nonché gli obblighi posti a carico dei soggetti partner e gli atti a questo conseguenti, gravano singolarmente su ciascuna di esse.

ART. 5 IMPEGNI AZIENDA ULSS

L'Azienda ULSS si impegna a collaborare per la migliore riuscita del progetto e a corrispondere per la realizzazione del progetto agli enti partner l'importo complessivo di euro 209.922,00 (IVA compresa se dovuta) con le seguenti modalità:

– Erogazione delle competenze semestrali:

- *sottoscrizione convenzione* - 30/06/2025
- 01/07/2025 - 31/12/2025
- 01/01/2026 – 30/06/2026

per le prestazioni erogate e per i costi fissi, su presentazione di schema rendicontativo, fatture e relazione illustrativa;

– Erogazione delle competenze dell'ultimo semestre 01/07/2026 - 31/10/2026:

entro il 30/11/2026, per le prestazioni erogate e per i costi fissi, su presentazione di schema rendicontativo, fatture e relazione illustrativa, previa verifica del raggiungimento degli obiettivi da parte dei Responsabili aziendali del progetto e della realizzazione delle attività secondo il cronoprogramma definito. La relazione finale dovrà essere inviata entro il 31/10/2026, salvo proroghe stabilite dalla Regione Veneto.

ART. 6 TRACCIABILITA'

L'ente gestore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 L. 13.8.2010 n. 136 e successive modifiche.

ART. 7 RISOLUZIONE DEL RAPPORTO

L'Azienda ULSS si riserva la facoltà di procedere, a seguito della verifica di mancato rispetto dei vincoli da parte degli enti partner, alla risoluzione della presente convenzione.

Per quanto non espressamente contemplato nel presente accordo si rinvia alle norme

del Codice Civile.

ART. 8 DURATA RAPPORTO CONVENZIONALE

La presente convenzione ha decorrenza dalla data di sottoscrizione e scadenza il 30/11/2026 salvo eventuale proroga stabilita da provvedimenti regionali.

ART. 9 REGISTRAZIONE CONVENZIONE

Il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 comma 2 del DPR 26.04.1986 n. 131.

Letto, confermato e sottoscritto.

per NOVA Società Cooperativa Sociale

Il Rappresentante Legale

(Claudio Michele Resina)

per Il Borgo Onlus

Il Rappresentante Legale

(Diego Antonio Peron)

per Centro Vicentino di Solidarietà

Ce.I.S. onlus

Il Rappresentante Legale

(Don Mariano Ronconi)

per Fondazione di Partecipazione

San Gaetano onlus

Il Rappresentante Legale

(dott. Paolo Sgreva)

per Cà delle Ore- Cooperativa Sociale

Il Rappresentante Legale

(Mauro Zanetti)

per l'Azienda ULSS 7 Pedemontana

Il Direttore Generale

(dott. Carlo Bramezza)

ALLEGATO A: PortAperta 2.0: il territorio come luogo di cura. Piano Preventivo Attività																			
ENTE	RUOLO	PRESTAZIONI E COSTI	Costo Triennale e massimali di spesa comprensivi di IVA																
ULSS 7	PARTNER	Creazione e coordinamento del gruppo governance	0,00			Nel corso del 2024 è stato creato il gruppo di coordinamento e definita la governance													
		Co-progettazione e valutazione delle azioni e degli interventi																	
		Comunicazione e diffusione attività																	
NOVA SCS	CAPOFILA	Consolidamento del gruppo di governance del progetto e delle reti di coordinamento aziendali e territoriali	0,00			Nel corso del 2024 PortAperta 2.0 ha definito il gruppo di lavoro, le priorità, ha analizzato il percorso del triennio precedente e ha dato continuità alla presa in carico dei pazienti più complessi che non potevano essere sganciati con la conclusione del finanziamento.													
		Coordinamento della progettualità PortAperta																	
				descrizione	Costo unitario	DISTRETTO 1						DISTRETTO 2							
						ore 1° anno - 2024	Costo 1° anno 2024	ore 2° anno 2025	Costo 2° anno 2025	ore 3° anno 2026	Costo 3° anno 2026	Costo triennio	ore 1° anno 2024	Costo 1° anno 2024	ore 2° anno 2025	Costo 2° anno 2025	ore 3° anno 2026	Costo 3° anno 2026	Costo triennio
NOVA SCS e FONDAZIONE SAN GAETANO	PARTNER	1.Definizione del progetto educativo individuale (PEI): A) coprogettazione SerD e privato sociale accreditato B) formulazione del PEI per ogni paziente segnalato dai servizi e preso in carico dal progetto. C) monitoraggio e necessarie modifiche/integrazioni. (Intervento in area educativa - riabilitativa)	144.929,82 €	ore educatore *	22,82 €		0,00 €	90	2.053,80 €	120	2.738,40 €	4.792,20 €		0,00 €	45	1.026,90 €	60	1.369,20 €	2.396,10 €
		2.Visite e attività domiciliari: come strumento di cura nei propri luoghi di vita. Obiettivo è la conoscenza dell'ambiente di vita e osservazione protratta dell'assistito in tale contesto, la progressiva trasformazione dell'ambiente di vita in setting di cura e la valutazione delle risorse ambientali e relazionali, spazi riabilitativi personalizzati considerando background, tempi ed esigenze (Intervento in area educativa - riabilitativa)	ore educatore *	22,82 €		0,00 €	600	13.692,00 €	840	19.168,80 €	32.860,80 €		0,00 €	330	7.530,60 €	405	9.242,10 €	16.772,70 €	
		3.Interventi educativi finalizzati al recupero e mantenimento di stili di vita adeguati e al superamento di comportamenti a rischio: A)educazione all'alimentazione, educazione alla cura di sé, educazione alla cura della casa, educazione a stili di vita coerenti con il benessere perseguito dalla rete assistenziale B) sostegno nella gestione economica C) attivazione di laboratori creativo espressivi per facilitare la consapevolezza di sé pur in carenza di funzioni mentalizzanti adeguate (Intervento in area educativa – riabilitativa)	ore educatore *	22,82 €		0,00 €	100	2.282,00 €	146	3.331,72 €	5.613,72 €		0,00 €	55	1.255,10 €	65	1.483,30 €	2.738,40 €	
		4. Sostegno emotivo attraverso l'organizzazione di ascolto empatico ed attivo con il paziente, assicurando un collegamento costante con l'assistito anche i fine settimana: counseling in presenza, e in spazi non stigmatizzanti o a distanza (Intervento in area sociale relazionale)	ore educatore *	22,82 €		0,00 €	190	4.335,80 €	240	5.476,80 €	9.812,60 €		0,00 €	100	2.282,00 €	110	2.510,20 €	4.792,20 €	
		5. Costruzione di una rete sociale: Attività di aggancio di caregivers, contatti con parenti, attivazione delle relazioni di vicinato (Intervento in area sociale - relazionale)	ore educatore *	22,82 €		0,00 €	90	2.053,80 €	120	2.738,40 €	4.792,20 €		0,00 €	45	1.026,90 €	60	1.369,20 €	2.396,10 €	
		6. Pianificazione di esperienze ludico ricreative favorendo opportunità di socializzazione e di benessere in contesti sani. A) la partecipazione ad attività gruppalì a finalità riabilitative ACAT, AA B) Partecipazione ad iniziative culturali, sociali e laboratoriali/artistiche in spazi non stigmatizzanti (Intervento in area sociale relazionale)	ore educatore *	22,82 €		0,00 €	90	2.053,80 €	120	2.738,40 €	4.792,20 €		0,00 €	45	1.026,90 €	60	1.369,20 €	2.396,10 €	
		7. Affiancamento nella gestione degli aspetti sanitari: A) monitoraggio dell'assunzione delle terapie, della costanza dei controlli medici e del mantenimento del rapporto terapeutico col servizio inviante (motivazione alla compliance ad iniziare dal rispetto della posologia delle terapie prescritte e dalla corretta custodia dei farmaci affidati, della documentazione clinica, alla adesione alla pianificazione di visite mediche specialistiche, degli esami programmati e alla cura delle comorbidità) al fine di ridurre gli accessi al sistema dell'emergenza/urgenza e del mantenimento dello stato di astinenza/sobrietà. B) Sono previsti interventi specifici di prevenzione dell'overdose e della capacità di riconoscimento e gestione del craving. (Intervento in area sanitaria)	ore educatore *	22,82 €		0,00 €	190	4.335,80 €	240	5.476,80 €	9.812,60 €		0,00 €	100	2.282,00 €	110	2.510,20 €	4.792,20 €	
		8. Accompagnamento ai servizi: viene favorito l'aggancio costante con i servizi del territorio, in particolare: Ser.D, Psichiatria, Ass. Soc. del comune, Medico di Medicina Generale, Consultorio, sedi vaccinali ... (Intervento in area sanitaria)	ore educatore *	22,82 €		0,00 €	290	6.617,80 €	340	7.758,80 €	14.376,60 €		0,00 €	145	3.308,90 €	170	3.879,40 €	7.188,30 €	
		10. Attività di documentazione: cartella clinica, compilazione gestionale, monitoraggio (anche della motivazione al trattamento) con possibile supporto testistico	ore educatore *	22,82 €		0,00 €	190	4.335,80 €	240	5.476,80 €	9.812,60 €		0,00 €	100	2.282,00 €	110	2.510,20 €	4.792,20 €	
		TOT. ORE	**	0		1830		2406			0		965		1150				
				descrizione	Costo forfettario		costo 1° anno 2024		Costo 2° anno 2025		Costo 3° anno 2026	Costo triennio		Costo 1° anno 2024		Costo 2° anno 2025		Costo 3° anno 2026	Costo triennio
NOVA SCS e FONDAZIONE SAN GAETANO	PARTNER	13. Copertura assicurativa RCT-RCO relative a PortAperta 2.0	28.614,70 €	Costo forfettario Assicurazione					180,00 €		180,00 €	360,00 €				180,00 €		180,00 €	360,00 €
		14. Telefonìa esclusivamente dedicata al progetto		Telefonia dedicata (costo mese)				320,00 €		320,00 €	640,00 €				320,00 €		320,00 €	640,00 €	
		15. Costo spostamenti - indennità chilometrica		Costo Km	0,35		0,00 €	20.000	7.000,00 €	24.042	8.414,70 €	15.414,70 €		0,00 €	14.000	4.900,00 €	18.000	6.300,00 €	11.200,00 €
NOVA SCS	CAPOFILA	11. Attività amministrativa e di rendicontazione	14.376,60 €	ore amministrativo	22,82 €		0,00 €	210	4.792,20 €	210	4.792,20 €	9.584,40 €		0,00 €	105	2.396,10 €	105	2.396,10 €	4.792,20 €
				descrizione	Costo unitario	n. mesi 1° anno 2024	costo 1° anno 2024	n. mesi 2° anno 2025	Costo 2° anno 2025	n. mesi 3° anno 2026	Costo 3° anno 2026	Costo triennio	n. mesi 1° anno 2024	Costo 1° anno 2024	n. mesi 2° anno 2025	Costo 2° anno 2025	n. mesi 3° anno 2026	Costo 3° anno 2026	Costo triennio
NOVA SCS e FONDAZIONE SAN GAETANO	PARTNER	9. Inserimento in progettualità occupazionali su base laboratoriale: tutoraggio e scouting occupazionale partendo da piccoli lavori in ambiente protetto e mirando a possibili inserimenti in contesti idonei alle risorse soggettive. Si tratta di assistenza socio educativa nel recupero delle risorse/abilità lavorative, in genere gravemente compromesse. (Intervento in area occupazionale e di reinserimento lavorativo)	16.000,00 €	borsa lavoro	300		0,00 €	6	1.800,00 €	10	3.000,00 €	4.800,00 €		0,00 €	6	1.800,00 €	10	3.000,00 €	4.800,00 €
				Tutoraggio + costi amm. + inal	200		0,00 €	6	1.200,00 €	10	2.000,00 €	3.200,00 €		0,00 €	6	1.200,00 €	10	2.000,00 €	3.200,00 €
				descrizione	Costo forfettario		1° ANNO - costo 2024		2° ANNO - costo 2025		3° ANNO - costo 2026+	costo annuo		1° ANNO - costo 2024		2° ANNO - costo 2025		3° ANNO - costo 2026	costo annuo
CA' DELLE ORE, IL BORGIO ONLUS, CEIS ONLUS	PARTNER	Attività di formazione	6.000,00 €						1.500,00 €		1.500,00 €	3.000,00 €				1.500,00 €		1.500,00 €	3.000,00 €
		TOT.	209.921,12 €	TOT.			0,00 €		58.552,80 €		75.111,82 €	133.664,62 €		0,00 €		34.317,40 €		41.939,10 €	76.256,50 €

209.921,12 €

Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1396 del 20 novembre 2023

Piano Triennale per le Dipendenze 2024-2026

Piano Operativo Aziendale
Progettualità inerente le azioni territoriali

1. RIFERIMENTI GENERALI

Azienda Ulss Proponente: Azienda Ulss 7 Pedemontana

Enti gestori partner: Nova SCS
Il Borgo onlus
Centro Vicentino di Solidarietà Ce.I.S. onlus
San Gaetano Fondazione di partecipazione
Ca' delle Ore

Denominazione del progetto: PortAperta 2.0. Il Territorio come luogo di cura

Area di riferimento:	☐	Area Prevenzione
	☒	Area Cura e riabilitazione
Destinatari	☐	adolescenti e giovani
	☐	Famiglie con e senza utente in carico
	☒	Lungoassistiti oltre che soggetti con particolari fragilità

Altre Aziende Ulss con cui si

Intende cooperare per la

Realizzazione del progetto: _____ (nessuna) _____

Comuni e/o ambiti Territoriali

Sociali eventualmente

Coinvolti

Ambito Ven_3 e Ambito Ven_4

Altri attori sociali e/o altre

Istituzioni eventualmente

Coinvolti

Casa Bakhita di Schio

Acat. AA, Familiari AlAanon, NA

2. PROPOSTA PROGETTUALE

Introduzione e analisi di contesto (*descrizione sintetica*)

Il piano triennale 2020-2022 ha permesso di avviare e sperimentare nel territorio dell'AULSS Pedemontana un servizio di presa in carico di prossimità in favore di persone lungoassistite oltre che soggetti con particolare fragilità. PortAperta 2.0 è il progetto pensato in continuità con la triennalità precedente.

Il graduale invecchiamento e l'aggravamento delle condizioni cliniche e/o dei bisogni di cura della popolazione in carico mette i Servizi per le Dipendenze di fronte al problema della "gestione della cronicità semplice e complessa" (PSSR 2019-23) degli utenti lungo-assistiti che necessitano comunque di un ambiente protetto e di supporto finalizzato al mantenimento dello stato di salute e, delle abilità residue, alla prevenzione delle ricadute, a contrastare il rischio di marginalità psicosociale e l'aggravamento delle patologie correlate.

Per rispondere ai bisogni di questa popolazione in modo più personalizzato (Piano Assistenziale Individuale) è emersa la necessità di adattare e rendere più appropriati i percorsi di valutazione clinico-assistenziale, terapeutico-riabilitativi e di sostegno psicosociale offerti nel territorio. Si tratta di interventi che richiedono un'elevata integrazione sociosanitaria e un'articolazione dell'offerta che risponda ai reali bisogni dei pazienti e dei loro familiari. È all'interno di questa consapevolezza che va ripensata la filiera assistenziale che vede impegnati, oltre ai servizi del pubblico e del privato sociale anche gli Enti locali e, in modo corresponsabile, l'utente, la sua famiglia, gli eventuali caregivers di riferimento.

Questa tipologia di utenza si caratterizza per un deterioramento generale delle competenze sociali, lavorative e relazionali, un aggravamento delle condizioni di salute, un impoverimento della propria rete familiare e sociale e una compromissione delle risorse economiche e talvolta abitative. All'interno della rete territoriale tutto questo richiede un aumento della durata della presa in carico ovvero un conseguente accompagnamento nelle varie fasi della vita.

L'implementazione e l'articolazione della rete dei servizi persegue l'obiettivo di favorire la permanenza della persona nel territorio di appartenenza e garantire, per quanti in condizione di

marginalità e svantaggio, una risposta coerente e integrata, coordinando le misure di intervento attivabili in ambito sociale e sanitario, volte al contrasto dell'esclusione e della marginalità. In questo modo abbiamo potuto constatare come tali assistiti possano mantenere un livello di funzionamento adeguato nell'ottica della recovery e della qualità della vita: si tratta dunque di un target che esprime bisogni di accompagnamento socioeducativo, di supporto occupazionale o lavorativo e di interventi facilitanti l'espletamento delle pratiche inerenti l'area sanitaria/assistenziale.

L'esperienza di questi anni ha messo in luce come questa tipologia di persone abbia di fatto una quotidiana necessità di supporto e accompagnamento sanitario e sociale, dettato da anni di trascuratezza, abbandono o precaria compliance ai percorsi di cura, con cronicizzazione o aggravamento di patologie organiche (diabete, malattie epatiche, complicanze sensomotorie, compromissioni cognitive...) ed una marcata incapacità di gestione delle competenze sociali residue. Crediamo quindi opportuno continuare a impegnarci in una logica conservativa e di supporto, fornendo assistenza coordinata ed integrata che risponda tanto alle esigenze cliniche quanto a quelle sociali.

Motivazioni e descrizione della proposta progettuale *(descrizione sintetica)*

Motivazioni:

Il progetto PortAperta 2.0 nasce dall'urgenza di rispondere a bisogni complessi e multiformi legati all'invecchiamento della popolazione assistita e alle sfide associate alla gestione di condizioni di cronicità in contesti di crescente fragilità sociale e sanitaria. La sperimentazione avviata nel triennio 2020-2022 ha dimostrato l'efficacia di un approccio integrato di presa in carico a livello territoriale di late utenza, tuttavia ha anche fatto emergere l'esigenza di un ulteriore sviluppo e adattamento dei servizi offerti per rispondere in modo più personalizzato e capillare alle loro esigenze.

Proposta progettuale:

Il progetto "PortAperta 2.0", che segue quello già avviato nel corso della precedente triennalità 2020-2022, si propone di creare un SISTEMA di offerta sul territorio dell'AULSS7 Pedemontana a favore di persone rientranti nel target descritto, mettendo in rete le risorse già esistenti, reclutando attori trascurati o precedentemente non coinvolti per scarsa compliance alle cure, reticenza, incapacità, sentimenti di fallimento e vergogna, implementando di conseguenza la rete con attività che favoriscono una presa in carico territoriale. C'è la necessità di intervenire ad hoc su una parte di popolazione che, per età, caratteristiche socio ambientali e problematiche fisiche, abbisogna di interventi specifici per la prevenzione della marginalizzazione e il contenimento delle patologie correlate alla dipendenza. Grazie al progetto è possibile personalizzare il percorso di ciascun beneficiario attraverso l'erogazione di prestazioni diversificate, che raccordano prestazioni sanitarie, socio assistenziali, socio educative e occupazionali, che possono essere erogate all'interno di un unico programma come pure in forma disgiunta. In particolare:

- stabilire un solido aggancio relazionale che perduri nel tempo
- osservazione in ambiente protetto;
- assistenza sanitaria (monitoraggio del trattamento farmacologico, rispetto della posologia prescritta, accompagnamento a visite mediche specialistiche ed esami programmati, recupero della relazione con il MMG);

- sostegno alla compliance ed in generale all'adesione alle cure nei diversi setting assistenziali;
- assistenza socio educativa nel recupero delle risorse/abilità lavorative gravemente compromesse dalla storia di dipendenza;
- educazione all'alimentazione e alla cura di sé, in particolare in relazione alle patologie correlate all'uso di sostanze per la prevenzione di ulteriori complicanze sanitarie;
- assistenza socio educativa per recupero di competenze relazionali atte a evitare l'emarginazione o l'isolamento sociale;
- prevenzione delle ricadute e contenimento dei fattori di rischio.

Obiettivi generali (per punti)

- Promozione di una rete di servizi che prenda in carico in modo globale l'utente e la sua famiglia favorendo la costruzione di strumenti di collaborazione e di scambio che favoriscano la sinergia degli interventi. Attivazione di interventi socio-sanitari a favore di fasce di utenza a rischio
- Costruire sistemi di intervento di comprovata efficacia, modellizzando nell'Area delle dipendenze una unità di offerta propriamente territoriale e di prossimità.

Obiettivi specifici (per punti)

- Mettere in rete servizi sanitari, sociosanitari e assistenziali sui percorsi socio assistenziali in favore di persone lungoassistite
- Attivare su tutto il territorio dell'Aulss 7 Pedemontana interventi sociosanitari volti a intervenire in modo appropriato sulle fasce di utenza a rischio di marginalità sociale, di cronicità e di lungo assistenza per il contenimento di patologie sanitarie e il mantenimento/acquisizione "dell'autosufficienza" oppure del miglioramento della qualità della vita nella gestione di sé e delle abilità residue.
- Ridurre il rischio di ricadute, di drop out, di overdose
- Attivare caregiver e figure significative di riferimento per una assistenza competente in favore di persone fragili e a rischio di abbandono
- Promuovere interventi di inclusione, sia di integrazione sociale che di carattere occupazionale, in favore di persone a rischio di marginalità

Azioni previste per la realizzazione:

Il progetto verrà sviluppato nei due distretti dell'Aulss7 Pedemontana, facendo base lungo l'asse territoriale SCHIO, THIENE, MAROSTICA, BASSANO, ASIAGO. Le azioni previste sono:

1. Individuazione di cinque operatori: due operatori nel Distretto 2 dell'Alto Vicentino (SCHIO e THIENE), tre operatori nel Distretto 1 Bassano-Asiago (MAROSTICA, BASSANO, ASIAGO) con qualifica nell'ambito socio sanitario a part time (educatore, assistente sociale, OSS, infermiere...) che agiranno sul territorio dell'AULSS 7 Pedemontana in sinergie con gli operatori delle UO SerD, con compiti di assistenza, pianificazione dei programmi individualizzati e supporto/controllo sul territorio delle diverse situazioni. Gli operatori del progetto si rapporteranno in maniera costante con il Ser.D, con le strutture residenziali accreditate, con gli altri servizi territoriali (CSM, Silas, Assistenti sociali dei Comuni), con i Medici di Medicina Generale, con ACAT e AA, con le Istituzioni preposte alla previdenza sociale (patronati, commissioni mediche ...). Per le situazioni in cui si

dovesse rendere necessario un supporto psicologico, il singolo operatore verrebbe affiancato dal professionista richiesto.

2. Gli operatori agiranno sui diversi territori dell'Aulss7 Pedemontana attraverso l'attivazione di interventi socio sanitari volti ad intervenire in modo appropriato sulle fasce di utenza a rischio di marginalità sociale per il contenimento di patologie sanitarie e il mantenimento dell'autosufficienza nella gestione di sé e delle abilità residue:
 - a. Visite domiciliari finalizzate alla presa in carico di prossimità. Nelle visite domiciliari potrà essere gestito l'affido farmacologico.
 - b. Interventi educativi finalizzati al recupero e mantenimento di stili di vita adeguati, al superamento di comportamenti a rischio nell'ottica dell'autoefficacia
 - c. Sostegno emotivo attraverso l'ascolto empatico ed attivo
 - d. Counseling telefonico per assicurare un collegamento costante con gli assistiti, anche nel fine settimana
 - e. Accompagnamento ai servizi: viene favorito l'aggancio costante con i Servizi del territorio, Ser.D, psichiatria, servizi sociali dei comuni, medico di base
 - f. Costruzione per quanto possibile di una rete sociale attorno alle persone assistite, recuperando le relazioni con i familiari e le persone significative del loro territorio
 - g. Monitoraggio della gestione economica, attivazione degli ammortizzatori sociali in caso di necessità, rapporto con gli amministratori di sostegno
 - h. Attivazione di programmi specifici per la prevenzione di overdose
 - i. Attivazione di esperienze ludico ricreative (laddove possibile) che favoriscano opportunità di socializzazione e di benessere in contesti sani.

Gli operatori avranno dei momenti programmati di confronto e condivisione dei progetti individuali con i SerD del territorio, per pianificare e condividere i pazienti da seguire e gli obiettivi da perseguire. Saranno previsti incontri di monitoraggio, coordinamento e valutazione delle azioni del progetto.

Modalità di realizzazione delle attività progettuali (*descrizione sintetica*)

PortAperta 2.0 si propone di creare un SISTEMA di offerta sul territorio dell'Aulss 7 Pedemontana in favore di persone rientranti nel target sopra descritto, mettendo in rete le risorse già esistenti, implementando la rete per quella parte di attività che favorisce esperienze abitative protette a bassa soglia o di cohousing sociale. Gli elementi determinanti del progetto sono:

- Individuazione di 5 operatori (tre nel distretto 1 e due nel distretto 2) con qualifica nell'ambito Socio Sanitario a orario part time che agiranno sul territorio dell'Aulss7, in sinergia con gli operatori dei servizi pubblici e privati, con compiti di assistenza, progettazione e supporto/controllo. Garantiranno un'organizzazione delle attività distribuita sulla settimana, in presenza dal lunedì al venerdì e attraverso una reperibilità telefonica al sabato e nei festivi.
- Individuazione di due spazi abitativi all'interno del territorio dell'Aulss 7 Pedemontana, in particolare nei comuni che possono mettere a disposizione delle abitazioni. Saranno seguite in particolare persone che godono di casa propria.
- Messa in rete del servizio di emergenza notturno "Casa Bakhita" di Schio
- Messa in rete dei servizi occupazionali accreditati.
- Inserimento lavorativo con erogazione sia di borse socio educative che lavorative.

- Individuazione di due posti abitativi (uno nel Distretto 1 Bassano-Asiago e uno nel Distretto 2 Alto Vicentino) da mettere a disposizione del progetto.
- Messa in rete degli ACAT, Gruppi AA e Familiari Anonimi di entrambi i Distretti.

Continuità con il precedente

Piano Triennale:

☒

Si

☐

No

Se sì, indicare la denominazione

del precedente progetto:

PortAperta

3. RISULTATI ATTESI, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Risultati attesi (*descrizione sintetica*)

- Segnalazione di 40 candidature nel triennio
- Presa in carico di 30 beneficiari nel triennio
- Assicurare una presenza di operatori domiciliari in tutto il territorio dell'Aulss 7 Pedemontana
- Riduzione dei tempi di ricovero in strutture e in percorsi di maggiore intensità
- Coinvolgimento di 10 pazienti in attività occupazionali
- Intercettazione di spazi abitativi da esibire a persone prive di domicilio

Monitoraggi: I monitoraggi saranno effettuati trimestralmente, in occasione delle parziali rendicontazioni, all'interno delle attività di verifica e aggiornamento delle attività progettuali e dei percorsi individualizzati, da effettuarsi nelle sedi dei Ser.D del Dipartimento.

Valutazioni: Il progetto utilizzerà, quale strumento di documentazione e valutazione, il gestionale "GEKO_PORTAPERTA", strumento che permette la registrazione delle anagrafiche degli assistiti, delle prestazioni erogate e del loro esito.

Indicatori (*corrispondenti agli obiettivi principali*)

Obiettivo generale: Creare reti di servizi capaci di intervenire appropriatamente nelle situazioni di cronicità

Indicatore: Numero incontri partecipati dagli attori della rete

Grado minimo di Raggiungimento: Incontri di progetto almeno due volte l'anno

Obiettivo generale: Modellizzare un servizio di prossimità per persone tossicodipendenti in situazione di fragilità

Indicatore: A conclusione del triennio scrivere le linee guida per un servizio da autorizzare in via complementare alle altre unità di offerta dell'Area dipendenze.

Grado minimo di Raggiungimento: Redazione finale delle linee guida di un servizio di prossimità

Obiettivo generale: Realizzare attività formative su temi relativi alla gestione dell'utenza con condotte additive indotte da nuove sostanze psicotrope e da abuso da farmaci da prescrizione e degli assistiti con criticità relazionali e comunicative condizionate da profili antisociali o oppositivi

Indicatore: Definizione di buone prassi nella gestione del target sopra citato

Grado minimo di Raggiungimento: Partecipazione degli operatori coinvolti nella attuazione quotidiana del progetto

Obiettivo Specifico: Lavorare in rete - servizi sanitari, socio sanitari e assistenziali – sui percorsi socio assistenziali in favore di persone lungoassistite

Indicatore: Numero incontri di coordinamento del progetto da effettuarsi presso le sedi operative dei Ser.D del territorio

Grado minimo di Raggiungimento: Cinque incontri l'anno

Obiettivo Specifico: Attivazione di interventi sociosanitari volti a intervenire in modo appropriato sulle fasce di utenza a rischio di marginalità sociale

Indicatore: Numero persone prese in carico

Grado minimo di Raggiungimento: Presa in carico di 30 persone nel triennio

<u>Obiettivo Specifico:</u>	Ridurre il rischio di ricadute, di drop out, di overdose
<u>Indicatore:</u>	Numero ricadute all'uso di sostanze o abuso di alcol, delle persone prese in carico nel triennio
<u>Grado minimo di Raggiungimento:</u>	Nessun decesso per overdose delle persone prese in carico

Indicatore: Numero ricadute all'uso di sostanze o abuso di alcol, delle persone prese in carico nel triennio

Grado minimo di
Raggiungimento: Nessun decesso per overdose delle persone prese in carico

Obiettivo Specifico: Attivare caregiver e figure significative di riferimento per una assistenza competente

Indicatore: Numero di interventi con caregiver e familiari nel triennio

Grado minimo di
Raggiungimento: coinvolgimento di almeno 10 persone significative per gli assistiti

Obiettivo Specifico: Promuovere interventi di inclusione

Indicatore: Numero persone inserite in attività occupazionali e numero persone coinvolte in iniziative sociali

Grado minimo di
Raggiungimento: coinvolgimento di almeno 5 persone in attività occupazionali e 5 persone in attività sociali

4. CRONOPROGRAMMA

Tempistica progettuale *(suddivisa per trimestri)*

[illegible]

individualizzato												
Prestazioni a domicilio		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Inserimenti in laboratori o proposte occupazionali		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Mantenimento della rete mediante incontri di verifica		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Rendicontazione finale											x	x

5. PIANO FINANZIARIO

Voce di spesa	Importo totale (al lordo)
Spese per acquisto di servizi da parte di terzi	171.922,00 euro
Inclusione occupazionale	16.000,00 euro
Iniziative di rete	0,00 euro
Formazione	6.000,00 euro
Spese amministrative e di rendicontazione	16.000,00 euro
Totale spese	209.922,00 euro

6. COMUNITÀ DI PRATICA

Anche per la realizzazione del presente progetto si ritiene di adottare un approccio fondato sulle comunità di pratica:

Comunità di pratica

☒

Sì

☐

No

Composizione della comunità di pratica (se sì, indicare la composizione)

Nominativo	Professionalità	Struttura di appartenenza
Resina Claudio Michele	Dirigente	Nova Società Cooperativa Sociale
Pispisa Francesca	Operatore di Comunità	Nova Società Cooperativa Sociale
Dagnello Francesco	Direttore-Psicologo	Il Borgo Onlus
Dalla Riva Marco	Direttore CT	Fondazione San Gaetano
Pravato Dario	Pedagoga	CeIS
Pagano Eva	Psicologa Direttore Terapeutico	Fondazione San Gaetano
Vallotto Laura	Operatore CT	Fondazione San Gaetano
Greco Giovanni	Medico- Direttore UOC	AULSS7-SERD1
Dedola Susanna	Medico- Resp UOSD	AULSS7-SERD2
Gaspari Roberta	Assistente Sociale	AULSS7-SERD2
Capovilla Tania	Assistente Sociale	AULSS7-SERD1
Ciavarella Celeste	Assistente Sociale	AULSS7-SERD1
Parolin Erica	Assistente Sociale	AULSS7-SERD1
Salandra Viale Maria	Assistente Sociale	AULSS7-SERD1

Approvato dal Comitato Operativo di Dipartimento in data 22 febbraio 2024

Il Direttore del Dipartimento per le Dipendenze dell'Azienda ULSS7 Pedemontana
Dott. Giovanni Greco



Giovanni
Greco
24.04.2024
06:55:24
GMT+00:00